



**Le misure agevolative di Invitalia
per il rilancio delle aree di crisi e
per interventi strategici e
innovativi:**

L. 181 e Contratti di Sviluppo

Stefano Spera
Grandi Investimenti e Sviluppo Imprese

SHIPPING,
FORWARDING&LOGISTICS
meet INDUSTRY

Milano, 30 gennaio 2020

Quadro normativo Nuova L. 181/89

Invitalia sostiene il rilancio delle aree colpite da crisi industriali e di settore, per creare nuovi posti di lavoro attraverso l'ampliamento, la ristrutturazione e la riqualificazione degli stabilimenti produttivi.

Il **DM 30 agosto 2019** e la **Circolare attuativa 16 gennaio 2020 n. 10088** definiscono i requisiti dei programmi e delle spese ammissibili, le modalità, i termini di presentazione delle domande e i criteri di valutazione.

I destinatari

Piccole, medie e grandi imprese, costituite come società di capitali, anche sotto forma di reti, economicamente e finanziariamente sane.



Are di intervento

Dal 2016 la L.181 è intervenuta su **26 aree di crisi**, tra le altre **Savona, Taranto, Area Ex Merloni, Area Sisma Abruzzo e Area Sisma Centro Italia, Livorno, Terni**, oltre alla gestione di uno sportello nazionale su 1.872 comuni rientranti in aree di crisi industriale non complesse.

Sono state presentate **496 domande**, **113 progetti ammessi** per **572 milioni di investimenti**, con **360 milioni di agevolazioni** e **1.800 nuovi occupati**

Programmi e attività ammissibili

Programmi di investimento

- **produttivo**
- **tutela ambientale**
- **innovazione dell'organizzazione**
- **progetti per la formazione del personale**

I programmi

- ✓ devono essere di importo **non inferiore a 1 Mln di Euro** (400.000 euro per aderente a rete imprese)
- ✓ devono prevedere un **incremento occupazionale** da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti
- ✓ devono essere **avviati dopo la presentazione della domanda** e concludersi entro **36 mesi** dalla stipula dei contratti di finanziamento

Attività ammissibili

- estrazione di minerali da cave e miniere
- manifatturiere
- servizi alle imprese (tra cui codice ATECO 52: magazzino e attività di supporto ai trasporti)
- turistiche (limitatamente al codice Ateco 55 e al codice 96.04)



Spese ammissibili

Investimenti produttivi

- suolo
- opere murarie
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza (solo PMI)
- immobilizzazioni immateriali
- beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale



Tutela ambientale

costi degli investimenti supplementari finalizzati alle attività di tutela ambientale sulla base di quanto previsto dagli art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER

Innovazione dell'organizzazione

max 20% dell'investimento ammissibile complessivo

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (*Know how*), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto
- spese generali

Progetti di formazione del personale

max 10% dell'investimento ammissibile complessivo

- spese di personale interno afferenti ai formatori e ai partecipanti alla formazione
- spese generali purché afferenti il progetto di formazione

Forma ed intensità delle agevolazioni

Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento UE 651/2014

Finanziamento agevolato

- dal 30% al 50% della spesa ammissibile (obbligatorio)
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del *reference rate* e comunque non inferiore allo 0,5%

Accompagnato da garanzie reali (ipoteca e privilegio speciale) da acquisire esclusivamente sui beni del programma agevolato

Contributo Fondo Perduto

- determinato in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato nei limiti dell'intensità massima di aiuto (ESL), previsto per la tipologia di investimento, l'area di localizzazione e la dimensione aziendale

La somma del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto non può essere superiore al **75%** degli investimenti ammissibili.

Contributo finanziario a carico dell'impresa beneficiaria

almeno il **25%** delle spese ammissibili complessive attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico

Valutazione delle iniziative



La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per **l'accesso** alle agevolazioni
 - **l'esame** del programma di investimento è basato sulla **valutazione della credibilità del soggetto proponente, sulla fattibilità tecnica del piano degli investimenti, sull'impatto occupazionale, sul mercato e sulla fattibilità economico finanziaria.**
-
- la durata della valutazione istruttoria, comprensiva di colloquio, è stabilita dalla normativa in **3 mesi** dalla data di presentazione della domanda.
 - la stipula dei contratti avviene entro **2 mesi** dalla produzione della documentazione richiesta
 - è prevista una procedura di **valutazione semplificata** per le piccole imprese che presentano progetti per importi inferiori ad 1,5 Mln di Euro
 - possibilità di istruire prioritariamente **Accordi di sviluppo** (investimenti di importo pari o superiore ad 10 Mln di Euro e con un significativo impatto occupazionale, c.d. «**fast track**»)

Attuazione del programma degli investimenti

Rendicontazione della spesa

- **max 5 SAL** e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile, ad eccezione dell'ultimo
- **la spesa non quietanzata** in ogni SAL non può essere superiore al 25% della spesa ammissibile, tranne l'ultimo
- pagamenti effettuati tutti tramite un **c/c dedicato** sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Erogazione delle agevolazioni

- **pro quota** in ragione della spesa rendicontata
- **ritenuta 10%** su contributo in conto impianti o diretto alla spesa, erogata al collaudo finale
- **anticipazione max 25%** delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa



Quadro normativo Contratti di Sviluppo

Lo strumento dei Contratti di Sviluppo è disciplinato dal **DM 9 dicembre 2014**, per favorire la realizzazione di programmi strategici e innovativi di rilevante dimensione, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri, per rafforzare la struttura produttiva del Paese.

I destinatari

Imprese italiane ed estere, in forma **singola o congiunta**.

Ad ogni programma possono partecipare:

- ✓ **una impresa proponente** che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo
- ✓ **eventuali imprese aderenti** che realizzano progetti di investimento nell'ambito del Contratto di Sviluppo
- ✓ **i soggetti** che realizzano i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

Il Contratto di Sviluppo può essere realizzato anche da più soggetti in forma congiunta, tramite lo strumento del **contratto di rete (legge 9 aprile 2009, n. 33)**.

Risultati

Sono stati presentate **780 domande** a valere sui Contratti di Sviluppo

Sono stati finanziati **156 contratti**, con **5,5 miliardi di euro** di investimenti attivati e con agevolazioni concesse per **2,5 miliardi di euro**

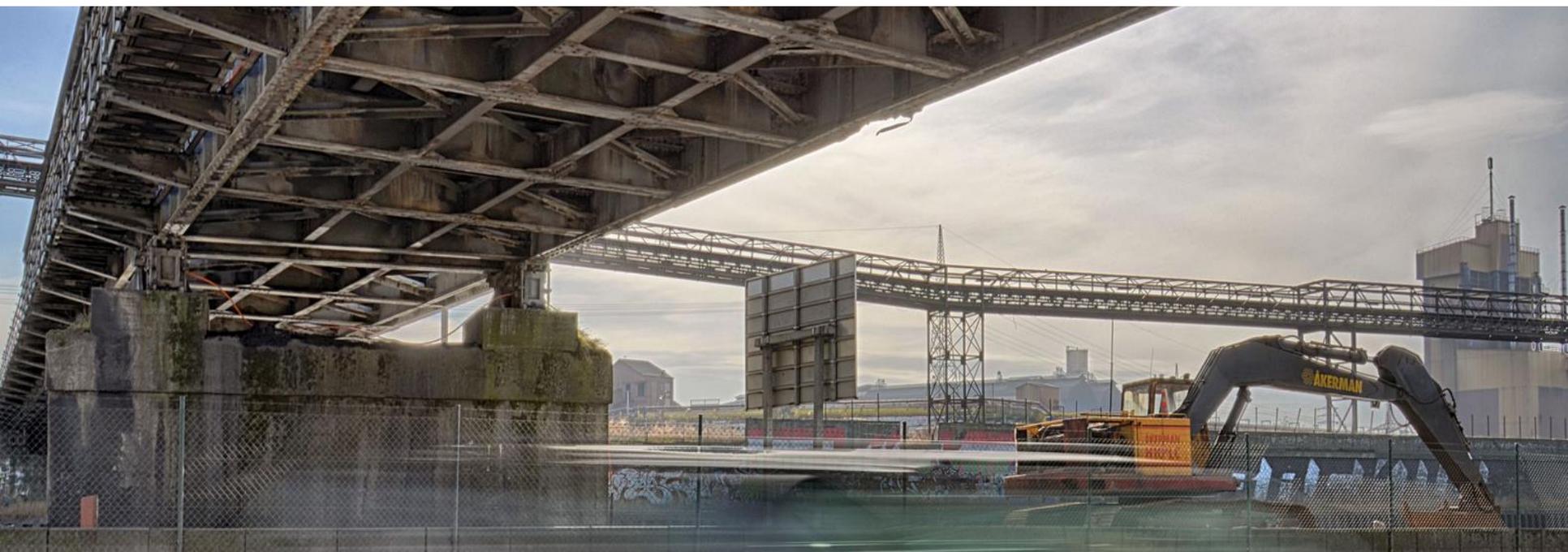
La struttura

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo **industriale, turistico o per la tutela ambientale** e può prevedere:

- progetti di ricerca, sviluppo e innovazione
- realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse

L'importo complessivo degli **investimenti** ammissibili **non** deve essere **inferiore a 20 Mln di Euro**.

Per programmi per la **Trasformazione di Prodotti Agricoli (TPA)** gli investimenti ammissibili non devono essere inferiori a **€ 7,5 mln**



Programmi e attività ammissibili

Programmi di investimento

- creazione di una **nuova unità produttiva**
- **ampliamento** della capacità produttiva
- **riconversione di un'unità produttiva esistente (diversificazione della produzione)**
- **ristrutturazione di un'unità produttiva esistente (cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente)**
- **acquisizione di un'unità produttiva esistente**
- **tutela ambientale**

Attività ammissibili

Contratto di Sviluppo Industriale

- manifatturiero
- gestione dei rifiuti
- attività di servizio, informazione e comunicazione (call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio, ecc.)

Contratto di Sviluppo Turistico

- ricettivo e servizi di supporto al prodotto turistico

Contratto di Tutela Ambientale

- attività finalizzate agli obiettivi degli art. 36-37-38-40-47 del GBER

Forma ed intensità delle agevolazioni

Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento UE 651/2014 sotto forma di:

- **finanziamento agevolato**
- contributo a **fondo perduto in conto impianti** (determinato in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato nei limiti dell'intensità massima di aiuto (ESL), previsto per la tipologia di investimento, l'area di localizzazione e la dimensione aziendale)
- contributo a **fondo perduto alla spesa**
- contributo in **conto interessi**

La somma delle agevolazioni non può essere superiore al **75%** degli investimenti ammissibili.

La parte degli investimenti non coperta da agevolazioni è a carico della società attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

Valutazione delle iniziative

La valutazione è svolta direttamente da Invitalia, ad eccezione per i progetti di R&S affidati ad esperti iscritti all'Albo MiSE, e si articola in 2 fasi:

- **Accesso:** volto alla verifica dei requisiti formali
- **Esame di merito:** finalizzato a verificare l'affidabilità tecnica, economica, finanziaria dell'iniziativa, le prospettive di mercato, le spese ammissibili, la cantierabilità, la struttura economico/finanziaria delle società e la sostenibilità finanziaria del progetto

- In caso di **procedura ordinaria**, la durata dell'istruttoria è stabilita in **120 giorni**
- In caso di **Accordo di Programma**, per progetti di rilevante impatto sul sistema produttivo territoriale è prevista una corsia preferenziale per le risorse e un maggior coinvolgimento delle amministrazioni
- In caso di **procedura «fast track»** (Accordo di Sviluppo), per programmi di grandi dimensioni e di particolare rilevanza strategica è prevista una **riduzione dei tempi** istruttori a 90 giorni e una corsia preferenziale per le risorse utilizzabili

La validità e l'efficacia della concessione delle agevolazioni è subordinata alla stipula dell'eventuale **contratto di finanziamento** e all'effettiva esibizione, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di sottoscrizione, della **documentazione inerente la cantierabilità dell'iniziativa**.



Per saperne di più

Normativa di riferimento

Nuova L.181/89

- *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 30 agosto 2019*
- *Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088*

Contratti di sviluppo

- *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 dicembre 2014*

Contatti

Web

www.invitalia.it

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero azzurro **848.886886**(*) attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti via mail compilando un Contact Form sulla pagina Contatti del sito Invitalia

() Addebito con ripartizione a tempo che prevede un costo al chiamante pari alla tariffa urbana a tempo per le chiamate da rete fissa. Per le chiamate da rete mobile la quota è definita dal singolo operatore*



Ministero dello Sviluppo Economico

Grazie per l'attenzione

www.invitalia.it